

PROGRAMMA ELETTORALE
RIPARTIAMO SAN PIETRO - NANETTI SINDACO



Comune di San Pietro in Casale

P.G. n. 0008122 del 10/06/2024

A Cl. 12 3 0

Assegnato a:
SGEN2



Indice:

1. Il risanamento del bilancio
2. Combattere le Mafie e la Corruzione anche nei Sistemi Edilizi
3. Le politiche sociali
4. I servizi scolastici
5. Lo sport
6. La cultura e le politiche giovanili
7. La sicurezza
8. Servizi comunali e trasparenza
9. Il territorio e le infrastrutture
10. L'agricoltura e la tutela delle acque
11. Il benessere animale

1. IL RISANAMENTO DEL BILANCIO

Gettiamo le fondamenta di un nuovo Comune, operando con lungimiranza per il bene delle future generazioni. Non facciamo promesse irrealistiche; il nostro obiettivo è creare un Comune solido e prospero per i nostri figli e nipoti.

Situazione Attuale:

Il Comune di San Pietro in Casale sta affrontando gravi difficoltà economiche, con un debito totale di 15 milioni di euro, di cui 4 milioni sono in disavanzo. Il debito è concentrato principalmente nella spesa corrente. Questa situazione richiede un intervento urgente e mirato per stabilizzare le finanze comunali e garantire la sostenibilità a lungo termine.

Obiettivi:

1. *Riduzione del Disavanzo*: priorità assoluta sarà ridurre il disavanzo corrente e arrestare l'accumulo di nuovi debiti. Questo sarà un processo graduale, ma inarrestabile determinato, che richiederà l'ottimizzazione attenta di tutte le spese e l'implementazione di misure per ridurre gli sprechi e massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse.

2. *Equilibrio di Bilancio*: l'obiettivo a lungo termine è quello di raggiungere un bilancio comunale equilibrato. Questo sarà un processo di medio-lungo termine che richiederà un piano finanziario solido e una gestione oculata delle entrate e delle spese. Sarà fondamentale identificare fonti di entrate alternative e sviluppare strategie per aumentare le entrate comunali senza gravare ulteriormente sui cittadini.

3. *Revisione delle Spese*: un'analisi dettagliata delle spese sarà condotta per identificare settori e aree in cui è possibile risparmiare senza compromettere i servizi essenziali per i cittadini. Ci impegniamo a eliminare sprechi, ottimizzare i processi lavorativi e negoziare con i fornitori di beni e servizi per ottenere condizioni economiche più vantaggiose per il comune.

4. *Aumento delle Entrate*: parallelamente alla riduzione delle spese, lavoreremo per aumentare le entrate comunali attraverso lo sviluppo economico, la promozione del turismo locale e la ricerca di finanziamenti provinciali, regionali e statali per l'avvio di progetti che generino reddito o benefici per la comunità.

5. *Trasparenza e Responsabilità*: garantiremo la massima trasparenza nella gestione delle finanze comunali, assicurando che i cittadini siano pienamente informati sullo stato delle finanze e sulle decisioni prese. Promuoveremo la responsabilità nell'uso dei fondi pubblici e saremo aperti a suggerimenti e proposte dalla comunità per migliorare la gestione finanziaria del Comune.

6. *Collaborazione con le Istituzioni*: Cercheremo attivamente collaborazioni con istituzioni regionali e nazionali, nonché con altre istituzioni locali, per accedere a risorse aggiuntive e supporto tecnico nella gestione finanziaria e nello sviluppo economico del Comune.

Conclusioni:

Il risanamento del bilancio comunale sarà una priorità assoluta della nostra amministrazione. Con una gestione oculata delle risorse, una ottimizzazione accurata delle spese e un impegno per aumentare le entrate, lavoreremo per garantire una base finanziaria solida e sostenibile per San Pietro in Casale, consentendo così lo sviluppo e il benessere della nostra comunità.

-Sarà nostro impegno sviluppare una ricerca attiva di finanziamenti pubblici su ogni livello: comunitari, statali e regionali. Questa ricerca sarà rivolta a fronteggiare il drastico calo delle pubbliche risorse disponibili con l'obbligo massima trasparenza sul reperimento e sull'uso dei fondi sopradetti.

Si incentiveranno inoltre le politiche di risparmio energetico in modo da poter contenere i costi ordinari.

2. COMBATTERE LE MAFIE E LA CORRUZIONE ANCHE NEI SISTEMI EDILIZI

-Collaborazione con la Guardia di Finanza: Riconoscendo l'importanza della cooperazione interistituzionale nella lotta contro le mafie e la corruzione, stabiliremo accordi formali con la Guardia di Finanza per intensificare le azioni di controllo e prevenzione. Questi accordi consentiranno lo scambio di informazioni e risorse tra la nostra amministrazione e la Guardia di Finanza, consentendo una maggiore efficacia nelle attività di controllo e nell'individuazione di comportamenti illeciti.

Attraverso questa partnership, sfrutteremo le competenze e le risorse della Guardia di Finanza per condurre ispezioni approfondite e indagini mirate, con particolare attenzione alla ricerca di segnali di infiltrazione mafiosa o corruzione. Inoltre, lavoreremo a stretto contatto con le unità specializzate della Guardia di Finanza per identificare e perseguire i responsabili di reati economici e finanziari contro il Comune.

Questa collaborazione sarà fondamentale per garantire un'azione concertata e incisiva contro la criminalità organizzata e la corruzione, senza richiedere risorse finanziarie aggiuntive. La nostra amministrazione sarà determinata a sfruttare appieno questa partnership per proteggere gli interessi della comunità e promuovere un ambiente trasparente e legalmente solido per tutti i cittadini.

-Educazione e sensibilizzazione: Promuoveremo campagne di sensibilizzazione e formazione per informare i cittadini sui rischi legati alla mafia e alla corruzione. Inoltre, forniremo strumenti e risorse per incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini nella vigilanza e nel monitoraggio anche delle attività edilizie, incoraggiando la segnalazione di comportamenti sospetti e irregolari.

3. LE POLITICHE SOCIALI

Un'Amministrazione Comunale sensibile alle necessità della propria comunità è quella che pone come impegno primario la cura e la tutela dei cittadini più deboli, attraverso servizi sociali efficienti ed attenti in particolare agli anziani, ai diversamente abili, alle persone bisognose e disagiate, ai soggetti da difendere e assistere con metodo e puntualità. Un paese civile è quello in cui tutte le categorie sociali, comprese quelle svantaggiate, sono considerate fulcro della città.

-Per cercare di conciliare queste esigenze con le gravi criticità economiche in cui versa il nostro comune, e per rispettare le condizioni previste dal piano di riequilibrio finanziario fino al momento in cui non saremo in grado di revisionarlo assieme agli enti preposti, è necessario che l'Amministrazione comunale ristabilisca l'assegnazione e l'erogazione di sussidi attraverso agevolazioni o sgravi economici per poi effettuare una meticolosa e accurata valutazione dei soggetti realmente in gravi difficoltà. Queste disamine non solo terranno conto della situazione familiare, dei figli a carico e altri parametri, ma si terrà in considerazione anche il periodo di tempo in cui i cittadini risiedono a San Pietro. Maggiore sarà il lasso di tempo in cui il soggetto necessitante risiede nel comune di San Pietro in Casale, maggiore sarà la possibilità di ottenere sostegno.

-Saranno effettuate precise verifiche in merito alla puntualità nel pagamento degli affitti a canone concordato con l'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui non vi sia la puntualità richiesta verranno attuate le procedure di rientro previste dalla legge. A ciò si aggiungeranno azioni legali nei casi in cui dovranno essere recuperate le spese per eventuali danni causati dagli affittuari. Questa rigidità nel controllo è giustificata dalla nefasta situazione finanziaria ereditata dalle precedenti amministrazioni e dalla incapacità di queste ultime nella riscossione delle spese di cui sopra.

-Il possesso di **immobili esteri** comporta, in capo al titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale, residente in Italia, una serie di obblighi dichiarativi. Tra gli altri, devono essere evidenziati gli obblighi di cui all'articolo 4 del D.L. n. 167/1990 (c.d. monitoraggio fiscale).

Per tal motivo, verranno effettuati controlli inerenti alla tassazione da effettuarsi sugli immobili esteri posseduti dai cittadini.

-Si conferma la distribuzione di pasti a domicilio per tutti i pensionati che dovessero richiederlo attraverso il pagamento di ticket minimo in virtù di analisi dei redditi.

Il servizio sarà rivolto:

- ai residenti con più di 65 anni
- ai residenti con disabilità o con patologie segnalate dall'Azienda USL

Per richiedere il servizio si deve presentare l'Isee del nucleo familiare.

Se si è anziani o disabili, si devono presentare anche le certificazioni mediche che dimostrano la condizione di salute (ad esempio: certificato di invalidità, cartelle cliniche, referti, ecc.).

-Il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile ha comunicato i progetti ammessi al finanziamento del Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQuA). Tra i progetti candidati vi era "L'unione fa città" Reno Galliera, progetto a cui è stato assegnato il primo posto tra le candidate dalla Città metropolitana. Il progetto prevede otto interventi, uno per ciascun

comune dell'Unione, pensati per dare un'idea di territorio che pensa in grande oltre i confini comunali.

Questo progetto si tradurrà in alloggi sociali, in edilizia residenziale innovativa, in piste ciclabili, aree pedonali e spazi verdi.

Con riguardo al nostro comune, è prevista la creazione di spazi di coabitazione (cohousing) dedicati all'utenza anziana. Così, dopo aver acquisito l'area dell'ex consorzio, l'area medesima verrà riqualificata attraverso i fondi sopradetti interamente provenienti dal PNRR per la realizzazione delle strutture in questione. L'amministrazione farà il possibile per mantenere l'indirizzo del finanziamento e per concludere la progettazione.

-Verranno implementate le collaborazioni con le associazioni territoriali per sviluppare i laboratori per categorie in difficoltà e promuovere ulteriori percorsi seminariali.

-I P.E.B.A., ovvero i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. Verrà effettuata una puntuale analisi sullo stato del territorio di tutto il comune di San Pietro in Casale e verrà in seguito attuata una progettazione unica a livello comunale inerente all'abbattimento delle barriere architettoniche.

-L'Amministrazione si impegna a mantenere e a supportare lo spazio ricreativo del centro anziani; quindi, a favorire l'implementazione delle attività ricreative di inclusione che vi vengono svolte cercando di rendere partecipi alle attività stesse i bambini delle scuole primarie di primo e di secondo grado.

-Il sindaco e la giunta, con la collaborazione del consiglio, si impegna a salvaguardare i servizi mirati a minori disabili, all'assistenza domiciliare, al trasporto di anziani e disabili. Attraverso una collaborazione con associazioni preposte, promuovere la creazione di una rete di informazione tra cittadini e associazioni stesse per la divulgazione sui diritti dei disabili e le possibilità di sostegno che erogano tutti gli enti pubblici come affiancamento delle pratiche burocratiche per le famiglie con bambini disabili.

-il servizio fornito da AUSER è di fondamentale importanza, e l'amministrazione farà il possibile per mantenerlo. La convenzione con l'ente in oggetto risulta però eccessivamente onerosa; pertanto, sarà necessario effettuare delle rivalutazioni della stessa per cercare di ridurre gli eccessivi costi. Verranno inoltre effettuate delle verifiche sulla qualità dei servizi erogati.

-Verrà realizzato un tavolo di confronto con la Conferenza Socio Sanitaria Metropolitana per il potenziamento e l'ampiamiento delle attività della "Casa della Salute" di San Pietro in Casale. Dal 2019 solo l'ambito sulla salute mentale è stato ampliato, e quindi sarà nostro obiettivo intervenire per fare in modo che vengano implementati i servizi erogati all'interno della stessa, sia con riguardo al numero di ore che alla tipologia di prestazioni specialistiche.

L'amministrazione sosterrà la riqualificazione dell'ex ospedale Anacleto Bonora (chiuso dalle precedenti amministrazioni di sinistra) programmata dall'ASL di Bologna con fondi PNRR per la creazione dell'ospedale di comunità. Sarà inoltre premura del sindaco in conferenza territoriale socio-sanitaria metropolitana, spronare l'ASL nell'individuazione delle figure professionali da inserire all'interno dell'ospedale di comunità per renderlo funzionale ed efficiente ai massimi livelli.

-Verranno promossi corsi sul primo soccorso pediatrico e sulla rianimazione cardio-polmonare, ai ragazzi, al personale scolastico e a tutta la popolazione, anche in collaborazione con altri soggetti.

-Verrà ulteriormente consolidata la collaborazione istituzionale con i medici del poliambulatorio di San Pietro in Casale e i professionisti privati del territorio per incrementare i servizi sanitari offerti alla cittadinanza.

-Un'amministrazione deve anche contrapporsi fermamente al fenomeno dell'immigrazione irregolare, ponendo come obiettivo l'allontanamento degli immigrati clandestini, irregolari, che non hanno reddito, che non hanno un lavoro regolare e che non rispettano le nostre regole, e contro ogni forma di sfruttamento di uomini, donne e bambini. La gestione delle politiche migratorie da parte degli ultimi governi nazionali ha comportato un aumento della presenza di persone giunte illegalmente in Italia su tutto il territorio nazionale, individui che spesso rappresentano una minaccia per la sicurezza di ognuno. Inoltre, la gestione degli immigrati è stata troppo spesso affidata a cooperative che hanno lucrato sui servizi offerti. Il nostro territorio non è stato certo risparmiato da questi fenomeni che vanno contrastati; dunque, si propone:

- Immediato blocco delle concessioni per nuovi centri di accoglienza di immigrati all'interno dei confini comunali.
- Comunicazione ai cittadini dei reati nei quali si incorre dando ospitalità od alloggio a clandestini.
- Identificazione di tutte le persone irregolari presenti nel territorio comunale e conseguente segnalazione di esse alle Forze dell'Ordine.
- Realizzazione di un assessorato unitario con competenze sull'immigrazione, sulla sicurezza e sulla protezione civile.

La questione dei campi nomadi deve essere affrontata con determinazione e chiarezza anche per dare tranquillità ai cittadini: al fine contrastare il fenomeno dell'insediamento abusivo di carovane di nomadi nel territorio comunale, con conseguenti disagi per la cittadinanza, sarà vietata la sosta di tali veicoli in determinate località o vie del Comune e comunque fuori degli spazi a ciò destinati o consentiti, procedendo allo sgombero immediato delle aree occupate abusivamente.

Verrà riformulato il regolamento di polizia urbana.

4. I SERVIZI SCOLASTICI

-Per contribuire a salvaguardare la salute dei minori, verranno effettuate campagne informative sui danni provocati dall'uso di sigarette, derivati del tabacco e dall'assunzione di alcolici da parte degli adolescenti.

Verrà anche promosso un controllo effettuato in maniera casuale nei locali scolastici e in tutte le aree di pertinenza degli istituti per verificare il rispetto della attuale normativa anti fumo.

-Per migliorare le strutture e gli spazi fruibili degli istituti, verranno utilizzati i bandi e i finanziamenti pubblici disponibili per ottimizzare l'efficienza energetica degli edifici.

Dove, e se possibile, si valuterà l'installazione di pannelli solari per la produzione di energia elettrica o acqua calda, al fine di ridurre la dipendenza da fonti energetiche fossili.

L'utilizzo di energie alternative può contribuire alla creazione di una comunità energetica il più possibile autonoma.

-si ritiene opportuno avviare una campagna di verifiche inerenti alla sicurezza di tutti plessi scolastici e delle strutture sportive e di tutto il restante patrimonio annesso per capire se necessitano di interventi mirati alla loro messa in sicurezza secondo le normative previste.

-Nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica di insegnanti e di dirigenti, verranno proposti percorsi formativi extra curricolari per garantire una maggiore tutela nell'educazione dei minori per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e, dove possibile, verrà rafforzato l'insegnamento dell'educazione civica per prevenire i sempre più frequenti comportamenti incivili di alcuni gruppi di adolescenti.

-Il nostro impegno sarà quello di istituire un regolamento comunale che sia in grado di gestire al meglio i servizi scolastici di asilo nido e di scuola materna per cercare di rivalutare i cospicui tagli delle assegnazioni voluti dalla precedente amministrazione e di garantire l'accesso prioritario ai figli di famiglie residenti nel comune in cui entrambi i genitori sono lavoratori.

-Ci attiveremo per consentire ai genitori di effettuare dei controlli a sorpresa nelle mense delle scuole del territorio comunale per verificare la qualità e la quantità dei pasti erogati.

I controlli potranno essere eseguiti dai rappresentanti dei genitori e anche dai membri dell'amministrazione, i quali potranno testare mediante assaggi la qualità del servizio.

-Verranno implementati i progetti di educazione stradale nelle scuole in collaborazione con la Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera, con l'estensione del progetto anche alle scuole secondarie di primo grado.

Verrà dato impulso a nuove iniziative rivolte ai giovani per sensibilizzarli sul tema dell'importanza della sicurezza stradale, come i rischi collegati all'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida, all'uso delle cinture di sicurezza, alle distrazioni al volante e a tutti i comportamenti potenzialmente pericolosi.

-Verrà dato sostegno all'ampliamento delle iniziative proposte dagli istituti comprensivi, volte alla conoscenza e alla consapevolezza dell'uso delle nuove tecnologie, ma anche alla promozione del territorio, delle sue tradizioni e della sua storia.

-Si riorganizzerà e si promuoverà l'archivio storico comunale, al fine di far conoscere e far studiare ai giovani la storia del territorio comunale a partire dalle largamente documentate origini romane fino ai tempi recenti.

-Un altro obiettivo importante sarà il nostro impegno nel garantire il contrastare del fenomeno dell'analfabetismo funzionale. Tale definizione coniata dall'UNESCO nel 1984, comprende tutti gli individui che sono in una condizione in cui sopraggiungono delle incapacità di scrittura, lettura e di espressione verbale, e incontra notevoli difficoltà nel comprendere e analizzare discorsi o testi di un certo livello. Verranno creati gruppi di ascolto e confronto per contrastare questo fenomeno in collaborazione con le associazioni territoriali.

-Promuoveremo l'istituzione di scuole ITS (Istituti Tecnologici Superiori) in collaborazione con La Rete Politecnica delle fondazioni ITS della Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di offrire ai giovani diplomati del nostro comune nuovi percorsi ad alta specializzazione tecnologica. Questi corsi rappresentano per i nostri giovani un'opportunità concreta per acquisire competenze avanzate che gli consentiranno di inserirsi con successo nel mercato del lavoro locale e regionale.

La creazione di percorsi ITS mirati al tessuto sociale del nostro comune è una priorità, poiché riconosciamo l'importanza di fornire ai nostri giovani strumenti pratici per affrontare le sfide del mondo moderno. Attraverso la collaborazione con le fondazioni regionali, garantiremo che tali percorsi siano attentamente adattati alle esigenze specifiche della nostra comunità, favorendo così un'efficace integrazione tra istruzione, formazione e opportunità lavorative sul nostro territorio.

Inoltre, questi corsi rappresentano un'opportunità tangibile per promuovere lo sviluppo economico locale, poiché formeranno professionisti altamente qualificati che potranno contribuire all'innovazione e alla crescita delle imprese del nostro comune.

Il nostro impegno per l'istituzione di percorsi ITS nel nostro territorio riflette la nostra visione di un futuro in cui i giovani del nostro comune possano realizzare il loro pieno potenziale e contribuire attivamente al progresso sociale ed economico della nostra comunità.

5. LO SPORT

- L'importanza della pratica sportiva è rilevante per il futuro di San Pietro in Casale: l'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di tutelare le associazioni sportive attualmente esistenti e di sostenere le giovani promesse sportive. In questo caso, si provvederà alla premiazione degli atleti più meritevoli nelle diverse discipline sportive praticate sul territorio.

-La festa dello sport è una manifestazione in cui viene promossa la salute e il benessere psico-fisico degli atleti, e allo stesso tempo vengono valorizzati i valori dell'aggregazione e della socializzazione. Per queste ragioni, non solo si valorizzerà questa importante celebrazione e le associazioni sportive già viventi nel territorio, ma si aprirà la solennità anche a quelle società o associazioni che ancora non sono presenti.

-Si attuerà una riqualificazione energetica degli impianti sportivi comunali attraverso la partecipazione a specifici bandi pubblici e si potenzieranno gli impianti medesimi già esistenti sulla nostra area cittadina. Si effettuerà altresì la dovuta manutenzione ordinaria.

-Lo sport, in particolare all'interno del contesto scolastico, rappresenta uno tra i principali percorsi di sviluppo dei nostri ragazzi, in cui valori come competizione, agonismo e correttezza nella sportività, offrono le basi per il loro futuro.

A tal riguardo, verranno revisionati gli oneri di urbanizzazione e di perequazione per ampliare e creare spazi ludico-sportivi dedicati ai giovani nel territorio.

-Si creerà uno sportello comunale preposto per sostenere le associazioni e società sportive che operano nel nostro territorio, con lo scopo di intervenire nell'assistenza alla compilazione dei documenti necessari per la partecipazione ai bandi pubblici, e sempre attraverso questi ultimi si creeranno strutture ricreative sportive ad accesso libero e gratuito come, ad esempio, il campo per il calcetto, lo skate park, il campo da cricket e altro ancora.

-Verranno promosse una serie di attività svolte dalle associazioni sportive riguardanti i progetti di Scuola-Sport Inclusivi.

- Sarà nostro intento riscoprire antichi giochi e antichi svaghi come, ad esempio, il palio dei quartieri e delle frazioni, un mixage di gare sportive tradizionali, come potrebbero essere ad esempio il tiro alla fune, il palo della cuccagna e altri ancora, oppure prove che richiedano abilità mentali e ancora, abilità culinarie. Questi sono sicuramente obiettivi ambiziosi, ma l'amministrazione si impegnerà al massimo per raggiungere queste mete.

6. LA CULTURA E LE POLITICHE GIOVANILI

-Sarà nostro obiettivo la riapertura della biblioteca dei ragazzi, ingiustamente chiusa dalla amministrazione attuale dopo i tagli attuati dal dissesto finanziario da loro provocato. Si valuterà di affidare la gestione ad associazioni o a enti che procederanno in autonomia ad autofinanziarsi con incontri ed eventi gestendo in toto la parte economico-finanziaria. Cercheremo di attuare lo stesso procedimento con riguardo alla gestione della “Casa della Musica”, un’altra attività socio culturale che ha subito i tagli scellerati della amministrazione uscente. Medesima sorte spetterà anche al museo Casa Frabboni. Obiettivo dell’amministrazione sarà quello di garantire la partecipazione dei cittadini e la piena operatività dello stesso.

-Progetto Parco Archeologico di Maccaretolo. Con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna e il Ministero competente, promuoveremo una serie di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio storico e archeologico del nostro territorio, incluso il progetto di creazione del Parco Archeologico di Maccaretolo.

Lavoreremo con la Soprintendenza per raccogliere la documentazione necessaria per elaborare una richiesta di finanziamenti al Ministero al fine di condurre saggi archeologici preliminari mirati per definire l'estensione e la natura del sito di Maccaretolo. Questo processo consentirà di ottenere una comprensione più completa della storia e del ruolo di Maccaretolo nella viabilità e nelle dinamiche insediative del territorio durante l'età romana.

Inoltre, collaboreremo attivamente con diverse Università per sviluppare un progetto di ricerca approfondito sul sito di Maccaretolo. Questo progetto includerà la raccolta e l'analisi della documentazione archivistica e cartografica, nonché la ricognizione di superficie e lo scavo archeologico estensivo. Queste iniziative non solo ci permetteranno di approfondire la conoscenza della storia del sito di Maccaretolo, ma anche di contestualizzare il suo ruolo nel contesto più ampio della regione durante l'antichità romana.

La creazione del Parco Archeologico di Maccaretolo sarà un importante risultato di questa collaborazione, preservando il nostro patrimonio culturale per le generazioni future e offrendo opportunità di studio, ricerca e turismo che beneficeranno l'intera comunità locale.

-Si promuoveranno dei percorsi mirati sul ricordo e sulla memoria, coinvolgendo i ragazzi e gli studenti del territorio comunale, in modo tale da fornire agli stessi una conoscenza in merito alla storia dell’olocausto e dei massacri delle foibe.

-Si darà maggior attenzione al progetto “CCRR - Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi”, con cui il Comune di San Pietro in Casale, in collaborazione con l’Istituto Comprensivo e la Cooperativa Sociale “Società Dolce”, ha dato vita da tempo ad uno strumento “di educazione alla democrazia e di partecipazione attiva e responsabile alla vita del proprio comune da parte delle giovani generazioni di San Pietro in Casale.

-Verranno mantenuti i sostegni a tutte le associazioni territoriali che in ogni modo si impegnano alla promozione di forme di cultura, arte, aggregazione sociale, musica e tanto altro, mediante il patrocinio del Comune di San Pietro in Casale, come ci si impegnerà ad attivare nuovi percorsi o convenzioni in grado di valorizzare la cultura e le tradizioni locali.

-Una attenta gestione di una importante risorsa quale quella del volontariato, dovrà necessariamente vedere l'avvio di percorsi di "informazione-formazione" già a partire dalle scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di fare accrescere la cultura del soccorso e dell'aiuto nelle generazioni future.

Proprio nel contesto sopra descritto s'inserisce per il nostro territorio l'innovativo progetto di "school camp safety" che si pone l'obiettivo di formare e informare le nuove generazioni ai compiti di protezione civile e non solo.

Un modello virtuoso di vera inclusione sociale dove imparare le regole base attraverso l'insegnamento delle materie di "educazione civica" quali, ad esempio, la nostra agricoltura (coltivazioni e piante) le norme di circolazione dalla bicicletta al monopattino e l'auto, le regole di attenzione all'uso dei presidi antincendio, corsi di primo soccorso sanitario per innalzare la risposta sanitaria, e tante altre iniziative che verranno introdotte ed erogate dai professionisti del soccorso (VVF, PL, Prot. Civ., 118, CRI e pubb.Ass.za).

Il campo sarà rivolto principalmente ai ragazzi di età compresa tra i 7 ai 18 anni (incluso le scuole primarie, secondarie e superiori) con percorsi ovviamente differenziati e con l'aiuto delle risorse qualificate rappresentate dai nostri anziani che possono trasferire le proprie competenze acquisite nel corso della loro vita professionale e non solo.

-Abbiamo a cuore la vitalità delle nostre piazze e riteniamo che il sostegno alla ProLoco e alle associazioni di promozione sociale sia fondamentale per contrastare l'abbandono sociale e favorire l'aggregazione. Ci impegniamo a collaborare attivamente con queste realtà per promuovere la fruizione dei cosiddetti centri commerciali naturali, luoghi autentici di incontro e scambio. Insieme, lavoreremo per stimolare la socializzazione, creando occasioni di incontro e attività che valorizzino il tessuto sociale e rafforzino il senso di appartenenza alla comunità."

7. LA SICUREZZA

-È intenzione di questa amministrazione procedere celermente all'individuazione dell'area e dei fondi per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri.

È un dato di fatto che, con l'attuale situazione, la caserma di San Pietro in Casale non può ospitare più militari di quanti già oggi presenti; inutile quindi pensare ed invocare un maggiore controllo del territorio se non diamo una struttura adeguata nella quali ospitare i militari in numero sufficiente e con essi, i servizi, gli alloggi e quanto necessario al buon funzionamento della caserma stessa.

Per quanto sopra premesso è quindi intenzione di questa amministrazione proporre in primis un tavolo di confronto tra le Istituzioni interessate ai fini di comprendere le esigenze della nuova caserma e assicurarci così l'invio dei militari necessari secondo quanto normativamente previsto una volta realizzata la nuova struttura; infine, poiché vi potrà essere l'occasione, si potrà verificare anche l'ammissibilità di un progetto più ampio che ricomprenda anche il "Polo della Sicurezza" con lo spostamento dell'attuale sede dei Vigili del Fuoco Volontari e della Protezione civile in una struttura operativa congiunta di nuova concezione.

Attraverso questa iniziativa è altresì intenzione di questa amministrazione chiedere alla AUSL di Bologna l'apertura di un Centro Assistenza Urgenza (CAU) e di una postazione del 118 in San Pietro in Casale così come avvenuto in altri comuni limitrofi. Il tutto attraverso una convenzione da stipularsi che garantirebbe l'apertura della postazione in modalità H24 dando così una più efficiente ed efficace risposta nelle emergenze sanitarie che non riguarderebbe solo San Pietro in Casale ma tutta la comunità dell'Unione Reno-Galliera (stessa cosa dicasi per i VVF e la PC). Quanto sopra trova anche maggiore applicazione con le recenti aperture del polo logistico e della Pizzoli Spa che vanno ad aumentare l'incidenza del rischio per popolazione residente.

Nelle more di individuare un'area adeguata allo scopo, e definire le linee di progetto, questa amministrazione ha intenzione di attingere agli alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) nei quali ospitare i militari dell'Arma dei Carabinieri nel numero necessario a coprire i vuoti e dare così un forte impulso alla presenza sul territorio di un numero maggiore di carabinieri.

La realizzazione di una nuova caserma per la locale stazione dei carabinieri non è soltanto un imperativo per garantire la sicurezza della nostra comunità, ma rappresenta anche un'opportunità cruciale per dimostrare il nostro impegno verso l'uguaglianza di genere. È essenziale non solo fornire un ambiente di lavoro moderno e efficiente, ma anche assicurarsi che sia inclusivo e accogliente per tutte le componenti della forza dell'ordine, comprese le donne carabinieri. Perciò, sottolineiamo con fermezza l'importanza di progettare e costruire una caserma che offra spazi adeguati e sicuri per le donne carabinieri, promuovendo così una cultura di pari opportunità e di rispetto per la diversità di genere nella nostra comunità. La nuova caserma sarà un simbolo tangibile del nostro impegno per un futuro in cui ogni individuo, indipendentemente dal genere, possa contribuire pienamente e con orgoglio alla sicurezza e al benessere del nostro comune.

-Per quanto riguarda invece i Vigili del Fuoco Volontari e, la Protezione Civile, è ferma intenzione di questa amministrazione procedere con avvisi pubblici nei quali reclutare nuovi volontari da avviare alla formazione. Una più attenta gestione di questa importante risorsa, quale quella del volontariato, dovrà necessariamente vedere l'avvio di percorsi di "informazione-formazione" già a

partire dalle scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di fare accrescere la cultura del soccorso e dell'aiuto nelle nuove generazioni future.

-Proprio nel contesto sopra descritto s'inserisce per il nostro territorio l'innovativo progetto di "school camp safety" che si pone l'obiettivo di formare e informare le nuove generazioni ai compiti di protezione civile e non solo.

Un modello virtuoso di vera inclusione sociale dove imparare le regole base attraverso l'insegnamento delle materie di "educazione civica" quali, ad esempio, la nostra agricoltura (coltivazioni e piante) le norme di circolazione dalla bicicletta al monopattino e l'auto, le regole di attenzione all'uso dei presidi antincendio, corsi di primo soccorso sanitario per innalzare la risposta sanitaria, e tante altre iniziative che verranno introdotte ed erogate dai professionisti del soccorso (VVF, PL, Prot. Civ., 118, CRI e pubb.Ass.za).

Il campo sarà rivolto principalmente ai ragazzi di età compresa tra i 7 ai 18 anni (incluso le scuole primarie, secondarie e superiori) con percorsi ovviamente differenziati e con l'aiuto delle risorse qualificate rappresentate dai nostri anziani che possono trasferire le proprie competenze acquisite nel corso della loro vita professionale e non solo.

-L'amministrazione si impegnerà a mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali più pericolosi presenti nel territorio comunale, con particolare attenzione alle frazioni. Tale impegno verrà promosso attraverso l'inserimento di apposita segnaletica luminosa verticale e dissuasori di velocità prima degli attraversamenti suddetti.

-Il servizio della Polizia Locale, data l'importanza del ruolo rivestito, verrà mantenuto all'interno del territorio dell'Unione Reno Galliera. Al tempo stesso, l'amministrazione comunale si impegnerà a reperire i fondi per aumentare l'organico della Polizia Locale affinché la stessa, possa eventualmente, svolgere una attività H24 a vantaggio dei cittadini che in tal modo potranno contare su un servizio di sicurezza completo ed efficiente che attualmente non prevede la copertura durante l'orario notturno.

Si cercherà poi di istituire il Nucleo Cinofili per la Polizia Locale e di dotare la stessa di un nuovo armamento, già in uso in altre forze di polizia, come il taser elettrico.

-È noto ormai come la presenza dei sistemi di videosorveglianza pubblica, finalizzata alla sicurezza urbana, contribuisca in maniera concreta ad aumentare la percezione di sicurezza generale da parte dei cittadini. Dagli ultimi dati ISTAT, ad esempio, è emerso come la percezione di insicurezza nelle donne sia indubbiamente maggiore (35,3%) rispetto a quella percepita dagli uomini (8,5%) (fonte Sicurezza e difesa 1 dicembre 2023). Purtroppo, le amministrazioni passate hanno confermato che l'utilizzato di questo strumento di video sorveglianza è stato usato prevalentemente per le violazioni del C.d.S. (sanzioni amministrative) e per nulla, o poco più, per prevenire i reati.

L'innalzamento della sicurezza deve passare per il concetto che le immagini video prodotte dalle telecamere pubbliche svolgano un ruolo decisamente fondamentale nelle attività investigative, anche con acquisizione postuma delle immagini videoregistrate.

È quindi forte intenzione di questa amministrazione rivedere l'intero piano di video sorveglianza e, con esso, il sistema di controllo dei varchi di accesso che andranno necessariamente estesi alle frazioni e collegati al servizio centralizzato nazionale targhe e transiti della Polizia di Stato (SCNTT).

Attraverso questa implementazione le forze di polizia, tutte e nessuna esclusa, (PS, CC, G.d.F.), potranno ricevere autonomamente e sull'intero territorio nazionale, i transiti dei veicoli che passeranno sul nostro territorio.

Questo consentirà un beneficio immediato per la popolazione poiché tutte le forze di polizia sapranno se un veicolo, segnalato in qualsiasi parte d'Italia, sia oggetto d'indagine o di ricerca, e se questo sarà transitato nel nostro territorio, e dove questo è diretto.

Si attuerà così un innalzamento della sicurezza che questa amministrazione vuole compiere con un semplice collegamento con Ministero dell'interno, il quale autonomamente smisterà i dati ai CC e alla G.d.F.

-Altro punto fondamentale sarà quindi procedere speditamente alla verifica delle camere di video sorveglianza installate e come queste siano ad oggi configurate poiché dalle stesse si potranno attivare delle funzioni di AID (Automatic Incident Detection), o se già presenti, implementarne delle nuove che serviranno ad individuare eventuali fenomeni criminali o di osservare le zone più a rischio; va infatti fatto notare che a San Pietro in Casale, essendo presente la stazione ferroviaria, la popolazione è vittima di reati predatori e di microcriminalità, fenomeni già di per se difficili da contrastare se non attraverso un più capillare controllo del territorio.

Stessa cosa dicasi dei parchi pubblici o le piazze dove le telecamere dovranno essere installate grazie anche alla posa della nuova fibra ottica di cui oggi dispone anche il territorio comunale di San Pietro in casale.

-Al tempo stesso, è ferma intenzione di questa amministrazione procedere prima ad un preventivo processo di compliant by default e by design (vedasi anche le linee guida ANCI) per la gestione amministrativa e operativa di questi sistemi, che devono sempre rispondere ai principi cardini in materia di protezione dei dati personali.

Particolare attenzione sarà quindi posta alla "progettualità" che dovrà rispondere al dettato regolatorio europeo sulla protezione dei dati GDPR 2016/679, o divergente dal Provvedimento in materia di Videosorveglianza emesso dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ovverosia, alla luce delle Linee Guida dello European Data Protection Board (EDPB) n. 03/2019 "nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale".

Non è quindi intenzione di questa amministrazione trasformare il territorio in uno stato di polizia, ma al contrario, garantire ai nostri cittadini la piena libertà di movimento e al tempo stesso innalzare il livello di sicurezza sul territorio

8. SERVIZI COMUNALI E TRASPARENZA

-Per cercare di migliorare e rendere soprattutto più celeri le modalità per ottenere il rilascio del documento di identità dagli uffici comunali dedicati ai servizi demografici, verranno istituite delle apposite giornate in cui gli uffici demografici comunali preposti si occuperanno esclusivamente delle pratiche attinenti al rilascio della carta di identità per il cittadino. Le giornate, istituite con cadenza periodica, permetteranno così ai cittadini di recarsi presso il palazzo del Municipio senza alcun appuntamento e ottenere così il documento.

-L'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di valorizzare al meglio le competenze del personale costruendo anche percorsi di formazione e affiancamento che consentano di mantenere un elevato livello di prestazioni.

Le relazioni tra uffici e i cittadini dovranno basarsi sullo stesso rapporto di fiducia che l'amministrazione guidata da Marco Nanetti vuole ricostruire.

Il Comune è la casa di tutti i cittadini ed è importante che sappia rispondere al meglio alle esigenze dei suoi abitanti.

Sarà importante inoltre la collaborazione con altri comuni per apprendere le *best practices* che permettano di ridurre i tempi e i costi necessari per l'erogazione dei servizi.

-I social sono una risorsa fondamentale per interagire con la comunità: nell'era in cui viviamo, le persone usano queste reti per connettersi tra loro e condividere informazioni, pensieri e idee. Il focus per noi è proprio quello di poter interagire e mantenere una comunicazione attiva e aggiornata con i cittadini.

Infatti, attraverso questi strumenti, i partecipanti potranno identificarsi con determinati pensieri, interessi, preoccupazioni e idee comuni, da poter condividere in qualsiasi momento della giornata.

Il nostro obiettivo è e sarà sempre quello di mantenere attiva la relazione con la comunità, utilizzando al meglio ogni tipo di servizio utile per mantenere una connessione basata sull'ascolto e l'interscambio di idee, per poi arrivare ad una risoluzione e realizzazione concreta su ciò che si vuole costruire e migliorare per il bene di tutto il nostro comune.

-Verrà valutata la possibilità di apportare eventuali riorganizzazioni nella struttura della macchina burocratica comunale, utilizzando anche la rotazione del personale tra i vari servizi in ottica di efficientamento e di trasversalità tra i diversi servizi. L'obiettivo primario del futuro mandato amministrativo sarà quello di organizzare al meglio la macchina comunale consentendo così di rispondere in maniera più precisa e puntuale alle necessità dei cittadini.

-Altro elemento fondante il programma amministrativo riguarderà lo snellimento della burocrazia, da compiersi attraverso un processo di digitalizzazione dei servizi pubblici e una revisione regolamentare che permetta a cittadini, imprese ed associazioni di ottenere risposte certe ed autorizzazioni con un taglio dei tempi.

-Al fine di attrarre finanziamenti pubblici e privati, quali a titolo di esempio, finanziamenti europei, bandi regionali o altri, si cercherà di strutturare un ufficio dedicato alla ricerca di questi finanziamenti, o di collaborare con comuni che hanno già presente all'interno della loro organizzazione questo tipo di servizio, come ad esempio il comune di San Giovanni in Persiceto.

Questa organizzazione potrà consentire al comune di aumentare le proprie entrate, permettendo quindi di ridurre i costi a carico dei cittadini.

-Riteniamo la trasparenza uno dei punti fondamentali su cui si deve basare una buona amministrazione: pertanto, la trasparenza sarà uno dei valori fondamentali che guideranno il nostro mandato.

A questo scopo verrà migliorato il servizio della comunicazione online per rendere più fruibili le informazioni presenti sul sito internet ufficiale del comune.

-Si cercheranno modalità per organizzare consigli comunali visibili dai cittadini in piazza dei martiri della Liberazione: una modalità per cercar di rendere i cittadini più partecipi alle questioni inerenti al nostro Comune.

- Si cercherà di migliorare la capacità di dialogo sulle segnalazioni che i cittadini faranno attraverso gli strumenti che verranno messi a disposizione.

-Al fine di mantenere inalterati i servizi comunali, nonostante il blocco delle assunzioni previsto dal piano di riequilibrio finanziario già approvato dall'amministrazione uscente, si cercheranno di utilizzare i servizi in convenzione con la Città Metropolitana.

9. TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

-Sarà fondamentale coinvolgere la cittadinanza sulle decisioni inerenti la manutenzione delle strade e degli asfalti: si attuerà quindi una pianificazione dei lavori da effettuarsi sulle strade che risultano dalle segnalazioni dei cittadini maggiormente usurate o con problematiche varie.

La popolazione quindi sarà finalmente ascoltata dall'amministrazione, e in base alle possibilità dell'ente e attraverso l'ausilio di analisi e verifiche da parte di tecnici comunali, si cercheranno soluzioni concordate per la manutenzione prioritaria di quelle strade che risultano più deteriorate.

-Per potenziare la sicurezza dei pedoni e della circolazione veicolare in genere, utilizzando i fondi regionali messi a disposizione dei comuni, saranno apportate delle modifiche ad alcuni degli attuali passaggi pedonali.

Dove possibile infatti, verranno implementate delle segnalazioni luminose a terra e ai bordi della strada per segnalare la presenza di un pedone che si accinge ad attraversare la strada. Sempre dove possibile, sarà migliorata l'illuminazione notturna nei pressi dei punti pericolosi.

Se sono presenti ai lati delle strade ostacoli che impediscono ai conducenti di veicoli di identificare con chiarezza i pedoni, si provvederà a togliere o modificare gli ostacoli.

-Verrà creato un apposito sportello virtuale nel quale ogni cittadino potrà segnalare contesti potenzialmente pericolosi per pedoni o conducenti di veicoli, in modo da poter conoscere le situazioni di fragilità e cercare soluzioni nel minor tempo possibile.

-Apriremo un tavolo di confronto con la Città Metropolitana di Bologna per concordare alcune opere atte a favorire la viabilità ed aumentare la sicurezza: in primis, si procederà ad un confronto sulla possibilità di realizzare la tanto attesa rotonda che intersecherà la strada provinciale 20 e la Via Stangolini in direzione Altedo.

Si cercheranno inoltre interventi per la messa in sicurezza di tutte le altre intersezioni con le strade provinciali.

-Altro punto fondamentale del nostro impegno, sarà la richiesta della creazione di una pista ciclabile che colleghi la frazione di Gavaseto con il nuovo polo logistico nato al confine del nostro territorio con quello di Altedo, che andrà a collegarsi con il progetto già esistente della pista ciclabile che dal capoluogo arriverà alla fine della frazione di Gavaseto. Visto l'aumento del traffico che comporterà l'apertura del polo Logistico, chiederemo inoltre che vengano attuate tutte le soluzioni in materia di sicurezza per poter garantire la massima tranquillità agli utenti che faranno uso della suddetta pista ciclabile.

-Sarà nostra intenzione avviare un percorso di trattative per cercare di attuare un dialogo con Reti Ferrovie italiane per realizzare un passaggio di collegamento tra il parcheggio e la stazione ferroviaria.

-In collaborazione con la Polizia Locale, si cercherà di individuare il miglior sistema possibile per indurre la riduzione della velocità stradale nel territorio, con particolare riguardo per le frazioni di Maccaretolo e San Benedetto.

10. RIFIUTI, TERRITORIO, AGRICOLTURA E TUTELA DELLE ACQUE

-Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, essendo doveroso e fondamentale continuare a gestire la raccolta differenziata, si cercherà di migliorare il servizio attuale per renderlo più efficiente e meno dispendioso.

In accordo con la gestione dell'isola ecologica, verranno modificati alcuni orari e giorni per il conferimento dei rifiuti ingombranti e per il ritiro dei sacchi per umido e plastica. Per limitare la frammentazione del ritiro porta a porta, verrà valutata la possibilità di reintrodurre nelle zone urbane i cassonetti per i vari tipi di rifiuti, con la differenza che l'accesso al cassonetto sarà consentito ai soli possessori della carta smeraldo come già avviene con successo in altri comuni.

-Per contrastare l'abbandono dei rifiuti in luoghi particolarmente appartati o con concentrazione di abitazioni a uso promiscuo, discontinuo o non regolamentare, verranno utilizzati apparati tecnologici per l'individuazione e la relativa denuncia di chi abbandona rifiuti.

-Il territorio che ci circonda è lo specchio del rispetto che ognuno di noi ha per l'ambiente, per questo sempre più importante è e sarà il confronto con chi giornalmente se ne prende cura: gli agricoltori, da tempo vittime di pressante tassazione.

L'amministrazione, dopo essersi confrontata localmente con le categorie si impegnerà a reperire fondi che:

- Permetteranno lo sviluppo della "filiera corta" dal produttore al consumatore, riproponendo un mercato settimanale del prodotto locale cercando sovvenzioni attraverso associazioni che tutelino il made in Italy e soprattutto tengano monitorati i processi di conservazione, eventuali alterazioni chimiche e associazioni che diano evidenza e valore al cibo.

- permetteranno realizzazione di una piattaforma sul sito comunale ed eventuali tavoli di confronto che possano facilitare l'incontro tra le imprese agricole e i soggetti lavorativamente inattivi o gli studenti al fine di creare occasioni che possano risolvere la problematica in questione.

- faciliteranno il confronto con gli addetti preposti per valutare l'organizzazione di una "sagra del contadino".

-La nostra visione per il futuro dell'agricoltura è fondata sull'incoraggiamento e il sostegno degli agricoltori, veri custodi della terra e della nostra sicurezza alimentare. Ci impegniamo a promuovere la produzione di frutta e verdura a chilometro zero, valorizzando le eccellenze locali e riducendo l'impatto ambientale legato al trasporto. Per realizzare questo obiettivo, intendiamo creare una solida rete di distribuzione dell'acqua, sfruttando i valori della Bonifica Renana per sviluppare nuovi canali e bacini di raccolta delle acque. Questo non solo favorirà la sostenibilità dei nostri agricoltori, ma contribuirà anche a preservare e valorizzare il nostro prezioso patrimonio naturale, garantendo un futuro prospero per le generazioni a venire.

11. IL BENESSERE ANIMALE

-Il concetto di benessere degli animali deve essere esteso a tutti gli aspetti che coinvolgono la normale convivenza tra animale e essere umano. Non si deve considerare il solo aspetto affettivo che coinvolge il proprietario dell'animale, ma anche gli aspetti burocratici e pratici che coinvolgono gli animali e le persone durante il loro periodo di convivenza.

Per contrastare la disaffezione o i problemi che insorgono durante la convivenza tra animale e essere umano possono essere concretizzati alcuni semplici aiuti, come ad esempio la creazione di una rete di volontari che possano occuparsi dell'animale per brevissimi periodi in caso di malattia o ricovero del proprietario.

-Si attuerà una collaborazione con le varie associazioni sul territorio che si occupano di recupero dei randagi per ricollocare animali che per motivi vari non possono più essere accuditi dal precedente proprietario.

-Si creerà poi una bacheca virtuale e fisica in cui sono affisse tutte le organizzazioni che si occupano di benessere e recupero di qualsiasi animale.

-Si effettueranno campagne informative su come iscrivere il proprio animale domestico all'anagrafe e su quali adempimenti siano necessari in caso di cambio di residenza permanente, smarrimento, decesso, furto dell'animale.

-Le campagne informative riguarderanno anche:

- Le modalità con cui usufruire di alcuni servizi essenziali come il PET PASSPORT, il servizio di ritiro degli animali deceduti, la segnalazione di animali randagi o smarriti.

- L'utilità dell'utilizzo dell'applicazione NOSEID

- I rischi derivanti dal possesso di animali non autoctoni (quelli consentiti dalla legge): infatti, alcuni animali, se lasciati liberi sul territorio, oltre a essere pericolosi per l'uomo, possono creare seri danni all'ambiente (si veda l'esempio della nutria o delle tartarughe della specie *Trachemys scripta*).